

# FRIULI D'OGGI

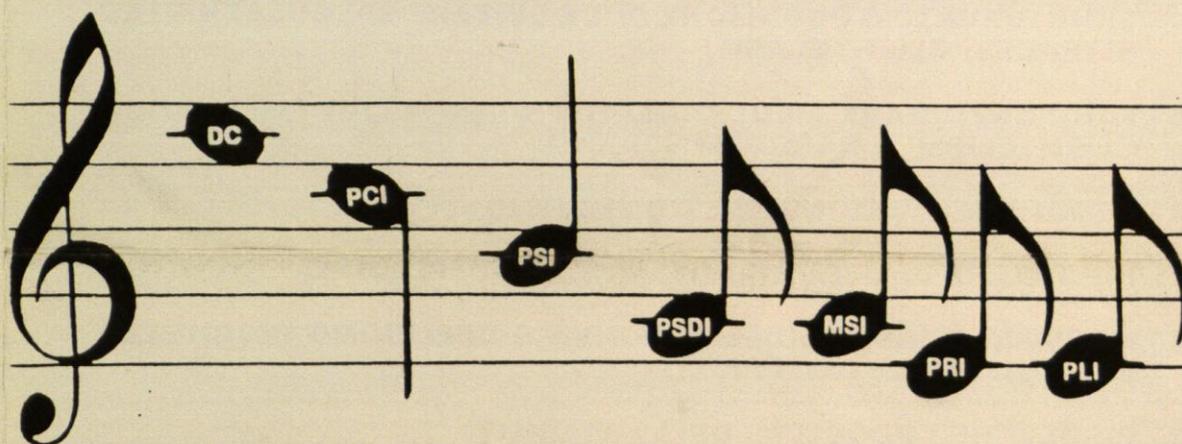
ORGANO UFFICIALE DEL MOVIMENTO FRIULI

MARZO-APRILE 1985 - ANNO XX - N. 1/2 - MENSILE 500 LIRE

sped. abbonamento postale gr. III/70%

NUMERO SPECIALE PER SACILE

**Per 40 anni sempre la solita musica**



**È TEMPO DI CAMBIARE**

**V O T I A M O**  
**LISTA N. 5**



**Cittadini:****IL MOVIMENTO FRIULI DI SACILE SI IMPEGNA A BATTERSI PER I SEGUENTI PUNTI**

- 1 - RIPORTARE A SACILE QUELLO CHE I PARTITI DI ROMA HANNO VENDUTO: PRETURA - UFF. DEL REGISTRO - UFF. DELLE IMPOSTE - UFF. CATASTALE - FERMATA DEI TRENI RAPIDI**
- 2 - COMBATTERE LA MAFIA E LA CAMORRA LOCALE**
- 3 - PRECEDENZA ASSOLUTA NEI CONCORSI PUBBLICI E NELL'OCCUPAZIONE DEI RESIDENTI IN LOCO DA ALMENO 5 ANNI**
- 4 - ESPOSIZIONE ALL'ALBO DI TUTTI GLI ATTI, LICENZE, CONCESSIONI PRIVATE O PUBBLICHE ONDE EVITARE SPECULAZIONI ED INTERESSI CLIENTELARI**
- 5 - FAR FUNZIONARE MEGLIO GLI UFFICI PUBBLICI ELIMINANDO CLIENTELISMI E RACCOMANDAZIONI**
- 6 - REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO**
- 7 - RIPORTARE IL MERCATO NEL CENTRO CITTADINO**
- 8 - MASSIMO RISPETTO DELLA DONNA E DELL'UOMO RICCHEZZA INSOSTITUIBILE DEL FRIULI**
- 9 - RISOLVERE I PROBLEMI DELLA VIABILITÀ**
- 10 - RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO STORICO**
- 11 - RIAPERTURA DELLA PISCINA**
- 12 - REALIZZAZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE**
- 13 - TUTELA DELL'AMBIENTE**
- 14 - PULIZIA MORALE ALL'INTERNO DELLE VARIE AMMINISTRAZIONI**
- 15 - CHI AMA SACILE AMA IL FRIULI E VOTA MOVIMENTO FRIULI**

**SEN FURLANI ANCHE SE PARLEN VENETO**

## CANDIDATI M.F. PER IL COMUNE DI SACILE



**1**  
De Giudici prof. Lorenzo  
Designer



**2**  
Liberati prof. Antonio  
Insegnante - Giudice concil.



**3**  
Astolfi Giovanni  
Agente di commercio



**4**  
Babuin dott. Giampiero  
Farmacista



**5**  
Begotti Carlo Pietro  
Segretario scolastico



**6**  
Bottecchia G. Battista  
Intermedio



**7**  
Cernuschi M. Franca  
Casalinga



**8**  
Coan Elso  
Esercente (indip.)



**9**  
Delle Vedove Aura  
Studentessa



**10**  
Delle Vedove p. i. Nadia  
Perito chimico



**11**  
Giusti Renata  
Gerente



**12**  
Iommi Sergio  
Falegname



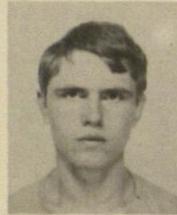
**13**  
Marinaz prof. Icilio  
Insegnante



**14**  
Musotto Franco  
Dirigente d'azienda



**15**  
Paoluzzi Adriano  
Impiegato postale



**16**  
Pivetta Doriano  
Operaio



**17**  
Possagno G. Battista  
Ispettore vendite



**18**  
Rizzo Giuseppe  
Agente di commercio



**19**  
Roncalli prof. Paolo  
Insegnante



**20**  
Sandrin geom. Valerio  
Rappresentante



**21**  
Turcolin Bruno  
Commerciante (indip.)



**22**  
Vicenzotti geom. Nello  
Commerciante



**23**  
Zago Danilo  
Pensionato



**24**  
Zanette Ido  
Commerciante



**25**  
Zorzetto rag. Nevio  
Impiegato

### IL RUOLO DEL MOVIMENTO FRIULI NEI COMUNI, PROVINCE E COMUNI.

Non è che manchino, nel nostro paese, le occasioni per votare. Ce ne potremmo rallegrare anche, se l'esercizio di questo diritto-dovere costituisse, effettivamente, per il cittadino, altrettante occasioni per dire la sua, per cambiare le cose che non vanno, per partecipare, insomma, alle scelte che lo riguardano.

Ma è proprio così? L'interrogativo, infatti, è d'obbligo perchè, se guardiamo ai fatti, l'esercizio di questo diritto-dovere non sembra cambiare alcunchè.

Prendiamo queste elezioni, ad esempio, che sono — e lo dovrebbero sapere anche i segretari dei grandi (e piccoli) partiti nazionali — elezioni amministrative, indette per rinnovare amministrazioni comunali e provinciali.

Avete provato a seguire, però, tribune elettorali o i discorsi dei leaders dei partiti nazionali? Ci troverete di tutto: dalla scala mobile alle pensioni, ai problemi delle industrie in crisi a quelli della finanza pubblica. Per carità: nessuno dice che non siano questi grossi nodi da affrontare! Il fatto è però che dei problemi locali nessuno (o quasi) ne parla.

Tutti questi grandi rappresentanti dei partiti aventi oltre che la sede anche il cuore, a Roma, di ben altre cose sono preoccupati, che dei problemi dei cittadini qualunque di qualunque paese. C'è infatti chi dichiara solennemente la "valenza" politica di queste elezioni; c'è chi intimidisce l'elettore, avvertendolo che se avvenisse il sorpasso, chissà quali maledizioni gli potrebbero succedere.

C'è chi, all'opposto, chiede invece il voto degli elettori affinché il tanto sospirato sorpasso avvenga e promette che, se il sorpasso avverrà, le cose effettivamente cambieranno.

Insomma, al disorientato elettore che pensava di dover eleggere dei semplici consiglieri comunali, tocca di fare l'ennesimo atto di coscienza, teso a far sì che oltre il sorpasso non avvenga o avvenga, a seconda dei casi, lasciando a casa i suoi problemi.

Ma neanche così sarà sicuro di non sbagliare, che la classe politica romana, troppo avvezza ai bizantismi della politica, interpreterà — come ha sempre fatto — il risultato elettorale "Pro domo sua" e di nessun altro: difatti, da che mondo è mondo, nessuno dirà che ha perso e, soprattutto, nessuno cambierà il suo modo di gestire le cose, perchè gli interessi e gli equilibri politici sono troppo consolidati per poter cambiare in seguito ad una semplice elezione.

Del resto, basti considerare come il potere politico centrale e periferico abbia permeato di sé ogni aspetto della vita sociale e civile: dalla cultura alla sanità, dalla economia al lavoro. Insomma, come dice il proverbio, "Non cade foglia che Craxi (o De Mita, o Natta, o chi volete voi) non voglia".

La "longa manus" dei partiti (col cuore però a Roma) arriva, naturalmente, fino agli enti locali soffocati, da una parte, dal centralismo e dalla burocrazia statale, e dall'altra dalle visioni particolaristiche dei partiti, spesso più impegnati a far prevalere le logiche degli schieramenti su quelle degli interessi dei nostri cittadini.

"Perchè questi — ha detto qualcuno — rispondono a Roma". Ma in Friuli — ed in altre regioni esistono raggruppamenti simili — esiste una forza politica autonomista che non deve rispondere a nessuno, se non ai suoi elettori. Esistono degli uomini disponibili a porsi in termini di servizio dei cittadini, pronti a dar voce a chi ne ha, a rappresentare le istanze della gente e non di questa o quella corrente; a confrontarsi sui problemi della popolazione e non già dei massimi sistemi: questa forza politica è il Movimento Friuli, e gli uomini disponibili a porsi nell'ottica di servizio sono gli uomini del Movimento Friuli.

Come forza politica dichiaratamente autonomista e radicata nella realtà locale, il Movimento Friuli non può che privilegiare i tuoi problemi, le tue istanze, le tue esigenze, senza alcun filtro, senza alcuna compromissione.

La presenza del Movimento Friuli nelle amministrazioni locali significa, ancora, affermare e far progredire l'istanza delle autonomie locali, perchè siano in grado di corrispondere, con mezzi e strumenti efficaci, ai reali bisogni della gente.

Dove c'è un uomo del Movimento Friuli, c'è un filo diretto con i cittadini, che dialoga, che stimola, che propone. Potremmo citare molti casi di questo impegno: ne citiamo uno, per tutti, che ci sembra riassumere a sufficienza quanto abbiamo detto, affinché il lettore possa giudicare con dati di fatto conosciuti.

A Sacile, nella scorsa tornata amministrativa, il Movimento Friuli, presentandosi per la prima volta, ha eletto un consigliere comunale, il Prof. De Giudici, il quale ha svolto un grosso lavoro in favore della città, con numerose interrogazioni, con mozioni e con interventi sui più disparati problemi.

Lo citiamo non tanto per rendergli merito (che, per noi, questo è l'impegno che, se eletti, intendiamo onorare), quanto per fare un esempio di come si muovono gli uomini del Movimento Friuli.

Ecco perchè, il 12 e 13 maggio chiediamo il voto per il Movimento Friuli e per i suoi uomini: è un voto per i nostri comuni e per la soluzione dei nostri problemi.

FRIULI D'OGGI • Iscr. al n. 195 il 20.4.1966 Trib. Udine  
 • Direttore responsabile **Marco De Agostini** • Redazione-  
 Amministrazione: via Roma, 8 - 33019 Tricesimo - Tel.  
 0432/851626 • Abbonamenti: Annuo L. 10.000 - Estero L.  
 20.000 - Sostenitori L. 30.000 - ccp n. 24/732 • Studio Li-  
 nea Tre - Fotocomposizione Udine • Juliagraf -  
 Premariacco.

